

Tab.4 - Risorse pubbliche Regione Liguria FSE per FC (FSE + altri contributi pubblici) per la misura D4 (valori in euro)

Anno	COSTO TOTALE	Totale Risorse Pubbliche totale	Partecipazione Comunitaria FSE fse	TOTALE PUBBLICO			PRIVATI
				Quota Pubblica Nazionale			
				totale	Stato	Regione	
2000	593.243	593.243	266.959	326.284	261.027	65.257	0
2001	593.243	593.243	266.959	326.284	261.027	65.257	0
2002	593.243	593.243	266.959	326.284	261.027	65.257	0
2003	531.600	531.600	239.220	292.380	233.904	58.476	0
2004	441.492	441.492	198.671	242.821	194.257	48.564	0
2005	450.329	450.329	202.648	247.681	198.145	49.536	0
2006	487.834	487.834	219.525	268.309	214.647	53.662	0
Totale	3.690.984	3.690.984	1.660.941	2.030.043	1.624.034	406.009	0

Fonte: Dati tratti dal complemento di programmazione della regione

Misura D1

Le risorse attivate nella misura sono pari al 71,83% di quelle programmate nell'ambito CP.

La misura D1 è una delle più importanti del POR ed assorbe oltre il 16% delle risorse attivate nel primo biennio.

A livello territoriale tutte le province presentano un elevato rapporto tra risorse impegnate e attivate, mentre solo Imperia supera il 20% nel rapporto tra pagato e impegnato.

Al 31 dicembre 2001, nel complesso, sono stati approvati 1086 interventi, in gran parte (1037) rivolti a persone.

Le province presentano una disforme capacità attuativa, che va da un massimo dell'84% a Genova ad un minimo del 43,5% a La Spezia.

I tassi di realizzazione vedono invece al primo posto Savona e all'ultimo La Spezia.

Per quel che concerne i destinatari, nelle azioni rivolte alle persone sono stati approvati 10.143 soggetti, dei quali 5.611 iscritti e 4129 formati.

Misura D2

La misura non è stata avviata nel corso del 2001, se ne prevede l'attivazione nel 2002.

Misura D3

Le risorse attivate sono pari al 101,92% di quelle programmate.

A livello territoriale tutte le province presentano un elevato rapporto tra impegni e somme programmate, con la parziale eccezione di Genova (80%), mentre più basso è il rapporto dell'operatore Regione, che gestisce una quota significativa di risorse.

Misura D4

Le risorse attivate nella misura sono pari al 5,75% di quelle programmate nell'ambito del CP, a testimonianza anche qui della difficoltà di avvio proprie di tutte le azioni innovative.

Essa presenta un rapporto tra impegnato ed attivato del 63,64%. L'unico progetto ad oggi approvato e finanziato non è stato ancora avviato.

**Tab.5 – Misura D1. Finanziamenti per autorità di gestione e organismi intermedi – annualità 2000-01
Aggiornamento al 15 maggio 2002**

Misura	Aut. Gestione	Ris.attivate u.b.p	impegnato u.b.p	pagato u.b.p
D1	GE	4.777.832,12	4.696.175,97	514.087,40
	IM	1.141.126,40	1.033.104,36	231.942,86
	Regione	1.341.077,70	910.671,83	24.636,23
	SP	1.816.496,88	1.777.514,24	124.567,79
	SV	1.434.648,20	1.308.831,29	178.848,54

u.b.p: ultimo beneficiario pubblico

Fonte: Rapporto Esecuzione Regione Liguria

**Tab.6 – Misura D3. Finanziamenti per autorità di gestione e organismi intermedi – annualità 2000-01
Aggiornamento al 15 maggio 2002**

Misura	Aut. Gestione	Ris.attivate u.b.p	impegnato u.b.p	pagato u.b.p
D3	GE	1.164.938,60	1.053.259,94	578.591,30
	IM	176.275,01	176.275,01	37.017,03
	Regione	1.556.726,25	886.102,18	21.135,86
	SP	263.689,05	263.689,05	59.875,95
	SV	264.701,17	264.701,17	92.404,26

u.b.p: ultimo beneficiario pubblico

Fonte: Rapporto Esecuzione Regione Liguria

Tab.7 – Misura D3. Finanziamenti per autorità di gestione e organismi intermedi – annualità 2000-01
Aggiornamento al 15 maggio 2002

Misura	Aut. Gestione	Ris.attivate u.b.p	impegnato u.b.p	pagato u.b.p
D4	Regione	68.172,31	43.382,38	0,00

u.b.p: ultimo beneficiario pubblico

Fonte: Rapporto Esecuzione Regione Liguria

Tab.8 – Misura D1. Progetti per autorità di gestione e organismi intermedi – annualità 2000-01
Aggiornamento al 15 maggio 2002

Misura	Aut. Gestione	approvati	avviati	conclusi
D1	GE	568	479	329
	IM	102	67	44
	Regione	10	-	-
	SP	124	54	24
	SV	282	179	154
Totale D1		1086	779	551

Fonte: Rapporto Esecuzione Regione Liguria

Tab.9 – Misura D3. Progetti per autorità di gestione e organismi intermedi – annualità 2000-01
Aggiornamento al 15 maggio 2002

Misura	Aut. Gestione	approvati	avviati	conclusi
D3	GE	72	51	25
	IM	11	11	-
	Regione	10	-	-
	SP	4	3	-
	SV	10	10	3
Totale D3		107	75	28

Fonte: Rapporto Esecuzione Regione Liguria

Tab.10 – Misura D3. Progetti per autorità di gestione e organismi intermedi – annualità 2000-01
Aggiornamento al 15 maggio 2002

Misura	Aut. Gestione	approvati	avviati	conclusi
	Regione	1	-	-
Tot. D4		1	-	-

Fonte: Rapporto Esecuzione Regione Liguria

La formazione continua finanziata con risorse nazionali

Attraverso le Circolari attuative della Legge 236/93, la Regione ha usufruito delle seguenti risorse:

Tab. 11 - Ripartizione regionale delle risorse nazionali

	Risorse Complessive		Risorse Liguria	
	Lire	Euro	Lire	Euro
Circolare 174/96 L.	62.000.000.000	32.020.327,74	L. 1.814.322.185	937.019,21
Circolare 37/98 L.	127.000.000.000	65.590.026,18	L. 3.716.434.153	1.919.378,06
Circolare 139/98 L.	198.000.000.000	102.258.466,02	L. 5.794.125.687	2.992.416,19
Circolare 51/99 L.	165.000.000.000	85.215.388,35	L. 4.828.438.073	2.493.680,15
Circolare 30/00 L.	150.000.000.000	77.468.534,86	L. 4.389.489.157	2.266.981,96
Circolare 92/00 L.	297.000.000.000	153.387.699,03	L. 8.592.620.843	4.437.718,32
D.D. n. 511/00 L.	180.000.000.000	92.962.241,84	L. 5.220.000.000	2.695.905,01
TOTALE	L. 1.179.000.000.000	608.902.684,03	L. 34.355.430.098	17.743.098,90

Fonte: Circolari e Decreti di attuazione

Allo scopo di sostenere le azioni previste dalla Circolare 92/00 sono stanziati risorse pari a euro 2.595.369,80.

Gli interventi di cui alla sopra citata Circolare Ministeriale potranno essere *presentati ed attuati* da imprese, associazioni temporanee di impresa, consorzi di impresa ed Enti di formazione iscritti all'albo regionale.

Gli Enti Bilaterali, istituiti come accordi interconfederali stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori maggiormente rappresentative sul piano nazionale, possono concorrere alla promozione dei piani e alla loro realizzazione, eventualmente anche in qualità di presentatori e attuatori dei progetti. I progetti presentati dagli Enti bilaterali non necessitano dell'accordo delle Parti sociali, in quanto tali Enti sono già Enti paritetici strumentali delle associazioni di categoria datoriali e sindacali.

La circolare 92/00 ha visto il finanziamento di 7 progetti di cui 2 finanziati con integrazione di risorse provenienti da fondi regionali.

Il DD 511/01 ha attribuito alla regione Liguria risorse pari a euro 2.695.905,01 ed è tuttora in corso la valutazione dei progetti.

Ai fini del finanziamento dei progetti presentati in risposta all'avviso, saranno ritenuti prioritari i piani:

- relativi ai seguenti settori: *cantieristica - società dell'informazione (ITC) - artigianato artistico, tradizionale e tipico di qualità - attività culturali e ricreative - costruzione/manutenzione di impianti di energia sostenibile;*
- che siano rivolti a PMI (nell'ipotesi di piano pluriaziendale la suddetta priorità si intende rispettata se la quota di finanziamento destinata alle PMI è maggioritaria).

La legge 53 del 2000

Il bando è ancora in bozza.

Regione Lombardia**Introduzione**

La Regione Lombardia ha intrapreso un percorso articolato per la programmazione e la gestione di medio-lungo periodo delle risorse e degli interventi di formazione permanente e continua che ha portato alla messa a punto nel 2002 di un “Programma Triennale di Formazione professionale” e al ricorso ad altri strumenti quali:

- ❖ un Masterplan, articolato sulla base di nove tipologie formative, che si pone nel contempo quale strumento di informazione e di coordinamento delle risorse in campo;
- ❖ un Fondo unitario per la formazione sul quale confluiranno le risorse comunitarie, nazionali e regionali;
- ❖ procedure di gestione unificate.

Viene con forza sottolineato il carattere addizionale delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) rispetto a quelle predisposte annualmente dalla Regione stessa (circa 200 mld di lire per il finanziamento del piano ordinario della formazione professionale) nell’ottica di una profonda integrazione tra i sistemi dell’istruzione, del lavoro, della formazione, statali, regionali e locali.

Nello sforzo di ricerca di coerenza e sinergie nell’utilizzo delle risorse e degli strumenti per la formazione gli obiettivi del Programma operativo regionale per “L’adeguamento e l’ammodernamento delle politiche e dei sistemi di istruzione, formazione e occupazione” sono concentrati su 5 temi globali che fanno riferimento tra l’altro al Nap, al “Piano Regionale di Sviluppo della Regione Lombardia”, al “Documento di programmazione Economica e Finanziaria Regionale 2000-2002”, al “Programma per governare la Lombardia 2000-2005”, al “Patto per lo sviluppo dell’economia e del lavoro in Lombardia”.

I cinque temi identificati sono articolati in Obiettivi Globali:

- OG 1- Contribuire all'occupabilità dei soggetti in età lavorativa;
- OG 2- Promuovere l'integrazione nel mercato del lavoro delle persone esposte al rischio di esclusione sociale;
- OG 3- Sviluppare un'offerta di istruzione, formazione professionale e orientamento che consenta lo sviluppo di percorsi di apprendimento per tutto l'arco della vita favorendo anche l'adeguamento e l'integrazione tra i sistemi della formazione, istruzione e lavoro;
- OG 4- Sostenere le politiche di flessibilizzazione del mercato del lavoro, promuovere la competitività e favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità;
- OG 5- Migliorare l'accesso, la partecipazione e la posizione delle donne nel mercato del lavoro.

Nel Programma Triennale viene definito il ruolo della Regione e delle Province. Alle Province sono conferite funzioni di:

- ❖ programmazione attraverso l'individuazione dei fabbisogni formativi relativi al territorio di competenza;
- ❖ partecipazione alla definizione dei programmi regionali di formazione professionale e di formazione del personale della formazione;
- ❖ predisposizione e adozione dei piani provinciali annuali di formazione professionale;
- ❖ gestione dell'attività di formazione professionale;
- ❖ finanziamento delle azioni programmate;
- ❖ affidamento alle strutture accreditate delle attività formative;
- ❖ realizzazione, per quanto di loro competenza, delle iniziative di integrazione tra politiche formative, politiche per l'impiego e sistema scolastico locale;
- ❖ nomina delle commissioni d'esame e rilascio degli attestati e delle certificazioni.

La formazione continua finanziata dal Fondo Sociale Europeo

Di seguito si presenta lo stato di avanzamento delle misure comprese nell'asse D e della misura C4 relativa alla formazione permanente, presentando una prima tabella sintetica riferita al 31.12.2001 e poi lo stato dell'arte per annualità e per misura.

**Tab. 1 - Regione Lombardia: le risorse FSE per la formazione continua.
Misure Asse D Regione Lombardia, riprogrammazione 2000-2006 (dati in euro)**

MISURA	Contributo Totale	Impegni	Spese	Prog. Approvati	Prog. Avviati	Destinatari
D1	182.097.103,00	7.221.675,02		4.723	1.079	50.756
D2	24.002.256,00	-				
D3	65.926.194,00	-				
D4	48.004.503,00	-				
320.030.056,00						

Fonte: Elaborazione Isfol su dati Igrue

Anno 2001

Misura D1 "Sviluppo della FC, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese pubbliche e private con priorità alle Pmi" Disposizione per la presentazione di progetti da cofinanziare con il contributo del FSE ob. 3, Anno 2001.

Tab. 2 - Tabella riassuntiva dei contenuti del bando relativo alla Misura D1

Azione	Risorse (80% pmi)	Note
Progetti aziendali/interaziendali	26.000.000€ (Fase I: 14.000.000; Fase II 12.000.000)	180€ per un corso di almeno 6 allievi Min 24 h Max 200 h*
Progetti quadro	14.000.000€ Reg. 68/01/CE regolamento di esenzione per gli aiuti destinati alla formazione	300.000 < pq < 1.500.000€
Voucher aziendali	10.000.000€ Reg 69/01 regolamento sugli aiuti di importanza minore (de minimis).	500€ < Voucher aziendale < 1000€ 16 ore < Voucher aziendale < 32 ore non è richiesto cofinanziamento, il voucher non è frazionabile 20 voucher max per GI; 10 media; 5 piccola; 1 micro

Fonte: elaborazione Isfol su bando regionale

*la durata massima può essere aumentata se la riqualificazione è volta all'ottenimento di qualifiche relative a profili professionali normati dalla regione Lombardia

Riguardo alle tipologie di azione finanziate si sottolinea l'importanza e il carattere innovativo dei progetti quadro che funzionano come una sovvenzione globale: la Regione affida ad un ente la realizzazione di attività corsuali, gestibili con un ampio margine di flessibilità per riuscire a rispondere alle esigenze delle imprese. I progetti quadro non possono essere presentati dalle imprese, ma da associazioni di imprese, territoriali, di categoria e di settore localizzate in Lombardia o loro strutture di servizi specializzate.

La priorità di finanziamento è data ad interventi che abbiano ricadute nei seguenti ambiti: ambiente, innovazione ICT, nuovi bacini di impiego, pari opportunità, sviluppo locale.

Tab. 3 - Tabella riassuntiva annualità 2001 Misura D1 al 10.05.2002

Azione	Data approvazione del bando	Data scadenza	Risorse a bando (€)	Progetti presentati	Progetti finanziati	Conclusi
Prog. Az/interaz GI	21/05/2001	09/07/2001	26.000.000,00	857	291	137
Prog. Az/interaz PMI	21/05/2001	09/07/2001		2.843	890	334
Progetti quadro	21/05/2001	07/08/2001	14.000.000,00	65	36	0
Voucher	22/05/2001		10.000.000,00	8.001	3.506	nd
Prog. Az/interaz GI a sportello				805	222	0
Prog. Az/interaz PMI a sportello				2.225	974	0

Fonte: Regione Lombardia Rapporto annuale di esecuzione (2001)

Misura D2 "Adeguamento delle competenze della PA" Disposizione per la presentazione di progetti da cofinanziare con il contributo del FSE ob. 3, Anno 2001.

Tab. 3 - Tabella riassuntiva annualità 2001 Misura D2

Azione	Data approvazione del bando	Data scadenza	Risorse a bando (€)	Progetti presentati
Azioni innovative	21/05/2001	07/08/2001	850.000,00	46
Prog. corsuali	21/05/2001	09/07/2001	600.000,00	405
Prog. integrati	21/05/2001	07/08/2001	2.500.000,00	152
Voucher	21/05/2001		1.000.000,00	1718

Fonte: Regione Lombardia Rapporto annuale di esecuzione (2001)

Destinatari: Dipendenti della PA e parti sociali

Priorità: società informazione; sviluppo locale; ambiente; pari opportunità; nuovi bacini impiego.

La formazione individuale è stata dunque prevista nella misura D1 nella forma di voucher aziendali, ma anche, in forma sperimentale, nella misura D2.

Misura D3 “Sviluppo e consolidamento dell’imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini di impiego” Direttive per la presentazione di progetti da cofinanziare con il contributo del FSE ob. 3, Dispositivo multimisura, Orientamento, Consulenza, Accompagnamento, Anno 2001/2002.

Tab. 4 - Tabella riassuntiva annualità 2000/2001 Misura D3

<i>Azione</i>		Risorse a bando	Massimali	Progetti presentati
MisureA2,	Progetti integrati	27.000.000,00	300.000<p.i.<700.000	...
B3,B1,C2,C3,	Voucher di base	8.000.000,00	Non previsto	...
C4,D3,E1	Voucher specialistici	14.000.000,00	Non previsto	...
	Progetti di carattere di emergenza	1.000.000,00	Non previsto	...
Totale		50.000.000,00		...

Fonte: Isfol sui bando regionale

I progetti con carattere di emergenza sono progetti di reimpiego, concertati tra le parti sociali a livello aziendale, settoriale o territoriale, finalizzati alla ricollocazione professionale di lavoratori occupati in aziende in stato di crisi o in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria a zero ore o in mobilità.

I progetti con carattere di emergenza possono essere presentati a sportello a partire dal 30° giorno dalla pubblicazione del bando, i progetti integrati e le richieste di voucher dovevano invece rispettare la scadenza del 60° giorno successivo alla pubblicazione. La Regione Lombardia, di concerto con le undici Province tra le quali sono ripartite le risorse, accerta l'ammissibilità dei soggetti e dei progetti e autorizza l'erogazione dei servizi fino ad esaurimento delle risorse ad essi riservate.

Misura D4 “Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico” Direttive per la presentazione di progetti da cofinanziare con il contributo del FSE ob. 3, Anno 2001.

Tab. 5 - Tabella riassuntiva annualità 2001 Misura D4

Azione	Data approvazione del bando	Data scadenza	Risorse a bando (€)	Progetti presentati
Progetti di ente	02/08/2001	05/11/2001	3.000.000	41
Progetti di sistema	02/08/2001	05/11/2001	5.000.000	29

Fonte: Regione Lombardia Rapporto annuale di esecuzione (2001)

Misura C4 “Formazione permanente” Direttive per la presentazione di progetti da cofinanziare con il contributo del FSE ob. 3, Anno 2001.

Tab. 6 - Tabella riassuntiva annualità 2001 Misura C4

Azione	Data approvazione	Data scadenza	Risorse a bando	Progetti presentati
Progetti integrati di formazione permanente	27/07/2001	01/10/2001	9.000.000	447
Progetti di qualificazione del sistema	27/07/2001	01/10/2001	1.000.000	65
Euroformazione difesa	16/11/2001		516.457	

Fonte: Regione Lombardia Rapporto annuale di esecuzione (2001)

Anno 2002

La DGR n. VII/9272 del 7 giugno 2002 Ob. 3 misure D1, D2, anno 2002 finanzia interventi di “Riqualificazione in operatori socio sanitari (O.S.S.) di ausiliari socio-assistenziali (A.S.A.) in servizio” sulla base dell’Accordo del 22 febbraio 2001 tra Ministero della Sanità, Ministero per la Solidarietà Sociale, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per l’individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell’operatore socio-sanitario e per la definizione dell’ordinamento didattico e dei corsi di formazione e sul riordino complessivo riguardo ai profili professionali del settore socio assistenziale.

Tab. 7 – Risorse messe a bando

Misura	Risorse
D1	1.652.662,08€
D2	413.165,52€
Totale	2.065.827,60€

Fonte: Regione Lombardia DGR VII/9272 del 7 giugno 2002

In entrambe le misure le risorse sono ripartite tra le province.

La formazione continua finanziata con risorse nazionali

Tab. 8 - Interventi ex lege 236/93. Le risorse destinate alla Regione Lombardia

	Risorse Complessive		Risorse Regione Lombardia	
	Lire	Euro	Lire	Euro
Circolare 174/96	62.000.000.000	32.020.327,74	9.849.581.604	5.086.884,37
Circolare 37/98	127.000.000.000	65.590.026,18	20.175.755.866	10.419.908,31
Circolare 139/98	198.000.000.000	102.258.466,02	31.455.115.444	16.245.211,38
Circolare 51/99	165.000.000.000	85.215.388,35	26.212.596.204	13.537.676,15
Circolare 30/00	150.000.000.000	77.468.534,86	23.829.632.912	12.306.978,32
Circolare 92/00	297.000.000.000	153.387.699,03	61.407.897.088	31.714.532,11
D.D. n. 511/00	180.000.000.000	92.962.241,84	34.344.000.000	17.737.195,74
TOTALE	1.179.000.000.000	608.902.684,03	207.274.579.118	107.048.386,39

Fonte: Circolari e decreti di attuazione

La sintesi degli interventi finanziati con le risorse ex lege 236/93 è presentata nella tabella seguente:

Tab. 9 – Sintesi degli interventi finanziati con le risorse ex lege 236/93 (in Lire)

Anno	Risorse assegnate	Prog. ammessi bili	Prog. finanziati	Rinunce/revoche	Liquidati	Risorse liquidate	Risorse residue
1998	20.079.068.631		594	174	420	14.263.148.620	5.815.920.011
1999	55.167.711.648		1471		1251	43.458.578.531	11.709.133.117
2000	58.175.371.164	1926	1354		409 (80%)	12.411.929.383	45.772.441.781
2001 Piani formativi aziendali		584	210				
2001 Piani settoriali e territoriali		26	26				
2002	34.400.000.000						

Fonte: elaborazioni Regione Lombardia

L'attuazione del d.d. MLPS n. 511/2001

La Regione Lombardia ha provveduto a dare attuazione al d.d. 511/2001 "Criteri generali riguardanti interventi di promozione di piani formativi aziendali, settoriali e territoriali e sviluppo della prassi della formazione continua". Le risorse disponibili, pari a 17.737.195,74 € finanziano:

- ❖ progetti corsuali aziendali e interaziendali (5.321.158,74 €; presentazione dal 2 settembre al 18 ottobre ore 12.00);
- ❖ progetti quadro settoriali e territoriali (12.416.037,00 €; presentazione dal 2 settembre al 31 ottobre 2002 ore 16.00).

I progetti corsuali aziendali e interaziendali possono essere presentati da imprese, ATI, organismi di formazione accreditati. I progetti settoriali e territoriali possono essere presentati da associazioni di rappresentanza di imprese, territoriali e/o di categoria o loro strutture specializzate; enti bilaterali, titolari di sedi operative accreditate. I progetti formativi settoriali e territoriali devono contenere indicazioni relative ai fabbisogni formativi, a queste attività e ad altre di promozione, ricerca, orientamento e bilancio di

competenze, formazione dei formatori e monitoraggio e pubblicazione dei risultati possono essere dedicate risorse fino al 30% del finanziamento approvato.

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le forme previste nella misura D1 del FSE. In materia di aiuti di stato il finanziamento pubblico deve rispettare il regolamento di esenzione 68/2001/CE in tema di aiuti di stato alla formazione.

La legge 53 del 2000

La legge 53/00 ha stanziato per la regione risorse per le annualità 2000 e 2001 pari a 5.912.216,79 €. Al mese di novembre 2002 sono in corso le procedure per l'adozione del bando.

Regione Marche***La formazione continua finanziata dal Fondo Sociale Europeo***

Come previsto dalla l.r. 38/98 l'attuazione del Por è subordinata ogni anno all'approvazione del Piano annuale per le Politiche Attive del lavoro con il quale si definiscono le tipologie di intervento prioritarie e gli stanziamenti.

Il Piano annuale 2001 è stato approvato nel luglio 2001 con DGR 1954.

Il Piano annuale per il 2002 destina alle politiche attive del lavoro 46 milioni e 452 mila euro derivanti da fondi regionali, nazionali e dal Fse. Il cofinanziamento regionale incide per 3 milioni e 274 mila euro.

La normativa regionale vigente ha attribuito alle Amministrazioni provinciali le competenze relative alla programmazione e all'attuazione degli interventi formativi e delle politiche attive del lavoro. Tutte le misure dell'asse D (D1; D2; D3;D4) sono, almeno in parte, realizzate a livello provinciale.

La Regione nell'ambito degli interventi cofinanziati dal Fse provvede al coordinamento delle procedure gestionali implementate a livello provinciale. La ripartizione delle risorse tra le Amministrazioni provinciali avviene sulla base di criteri e indicatori relativi a variabili del mercato del lavoro locale (DGR 1663 del 1° agosto 2000).

Per favorire un coordinamento tra i due livelli, regionale e provinciale, sono state adottate nel corso del 2000 apposite linee guida (DGR 2329 del 7 novembre 2000; DGR 2734 del 18 dicembre 2000).

Nel corso del 2001 le linee guida sono state integrate (DGR n. 1389 del 19 giugno 2001) per adattare alla selezione dei progetti formativi finanziabili nell'ambito delle misure B1 e D2 del Por.

Le tabelle seguenti riassumono lo stato di attuazione in termini finanziari e fisici secondo le informazioni contenute nel Rapporto di esecuzione delle attività al 31.12.2001 presentato dalla Regione Marche.

Tab.1 - Regione Marche: Risorse assegnate (annualità 2000 e 2001)- valori in euro

MISURA	Regione	PU	AN	MC	AP	Totale
D1	671.393,97	946.079,50	891.065,19	898.564,00	955.927,92	4.363.030,58
D2	1.080.094,26	270.638,35	263.658,60	259.572,42	270.537,46	2.144.501,09
D3	0,00	2.343.904,71	2.274.400,90	2.245.454,48	2.346.047,89	9.209.807,98
D4	604.997,54	844.739,30	822.609,90	810.100,26	844.538,87	3.926.985,87
ASSE D	2.356.485,77	4.405.361,86	4.251.734,59	4.213.691,16	4.417.052,14	19.644.325,52

Fonte: Regione Marche Rapporto annuale di esecuzione (Anno 2001). Dati al 31 dicembre 2001

Tab.2 - Regione Marche: Risorse assegnate (annualità 2000 e 2001)- valori in euro

MISURA	Regione	PU	AN	MC	AP	Totale
C4	309.874,14	740.683,59	740.683,59	740.683,59	740.683,59	3.272.608,50

Fonte: Regione Marche Rapporto annuale di esecuzione (Anno 2001). Dati al 31 dicembre 2001

Tab.3 - Regione Marche: Impegni al 31.12.2001 - valori in euro

MISURA	Regione	PU	AN	MC	AP	Totale
D1	516.456,90	516.456,90	49.700,48	527.884,74	0,00	1.610.499,02
D2	211.747,33	113.961,38	0,00	21.691,19	0,00	347.399,90
D3	0,00	1.404.371,29	800.150,00	1.078.719,30	1.970.541,30	5.253.781,89
D4	0,00	346.538,45	41.316,55	107.210,25	0,00	495.065,25
Totale ASSE D	728.204,23	2.381.328,02	891.167,03	1.735.505,48	1.970.541,30	7.706.746,06

Fonte: Regione Marche Rapporto annuale di esecuzione (Anno 2001). Dati al 31 dicembre 2001

Tab.4 - Regione Marche: Impegni al 31.12.2001 Quote sulle risorse relative alle annualità 2000 e 2001

MISURA	Regione	PU	AN	MC	AP	Totale
D1	76,9	54,6	5,6	58,7	0,0	36,9
D2	19,6	42,1	0,0	8,4	0,0	16,2
D3	0,0	59,9	35,2	48,0	84,0	57,0
D4	0,0	41,0	5,0	13,2	0,0	12,6
Totale ASSE D	30,9	54,1	21,0	41,2	44,6	39,2

Fonte: Regione Marche Rapporto annuale di esecuzione (Anno 2001). Dati al 31 dicembre 2001